REGIONE CAMPANIA

(di seguito denominata Regione)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

(di seguito denominato Ufficio Scolastico Regionale)

FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO

(di seguito denominata FEduF)

VISTE:

- le Raccomandazioni del Consiglio OECD 2008 - *Recommendation on Good Practices for Enhanced Risk Awareness and Education on Insurance Issues* - in materia di alfabetizzazione finanziaria;
- la strategia Europa 2020 dell'Unione Europea, e in particolare gli obiettivi da realizzare nel campo dell'istruzione per migliorare le condizioni dei Paesi europei;
- l'Agenda 2030 concernente la risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, e in particolare gli obiettivi da realizzare per migliorare le condizioni dei vari Paesi;
- le Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 – con particolare riferimento all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, tecnologia, storia e geografia;
- i DD.PP.RR., 87/2010, 88/2010 e 89/2010 recanti riordino di Licei, Istituti Professionali e Istituti Tecnici e successive disposizioni attuative;
- i risultati dell'Italia da Programma di valutazione internazionale degli studenti (Program for International Student Assessment - PISA) in materia di alfabetizzazione finanziaria;
- La Carta d'Intenti per l'Educazione alla Legalità Economica sottoscritta dal MIUR in data 10 giugno 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che, in relazione all'offerta formativa, individua gli obiettivi formativi tra i quali le istituzioni scolastiche possono scegliere le proprie priorità di intervento;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e, in particolare l'articolo 1, commi da 784 a 787, concernenti i percorsi in alternanza scuola-lavoro rimodulati e rinominati "*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la legge regionale n. 4 del 1° febbraio 2005 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" avente ad oggetto, tra le altre, azioni finalizzate a promuovere e sostenere progetti di qualificazione dell'offerta formativa ed educativa che prevedono percorsi volti alla crescita della cittadinanza attiva e della cultura della legalità, della pace e del rispetto della dignità e dei diritti umani nonché a promuovere e sostenere l'autonomia scolastica e la crescita di un sistema formativo che elabori nuovi percorsi di crescita professionale e culturale;

PREMESSO che

a. Regione, Ufficio Scolastico Regionale, e FEduF condividono l'impegno nella promozione di progetti che sviluppino negli studenti l'interesse per le tematiche dell'economia e della finanza, anche in termini di competenze di cittadinanza, e pongano le condizioni per sviluppare conoscenza e comprensione della nozione di "*denaro*", del suo ruolo e della necessità di gestirlo responsabilmente al fine di affrontare consapevolmente il proprio futuro economico;
b. la FeDUF

- persegue scopi di pubblica utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica;
- provvede all'attuazione delle proprie finalità tramite l'ideazione, la realizzazione e la diffusione di materiali e modalità didattiche originali e innovative; la promozione e cura di studi e ricerche specifiche; l'organizzazione di seminari, convegni ed eventi di promozione dell'educazione finanziaria; la realizzazione di forme di coordinamento e aggregazione con iniziative pubbliche e private aventi analoghe finalità;
- favorisce la sensibilità verso i temi dell'economia, della finanza, della corretta gestione delle risorse e del risparmio con un progetto che, in maniera sempre più diretta e diffusa, coinvolga le istituzioni scolastiche e le famiglie;
- intende offrire ai docenti strumenti per sviluppare nella scuola programmi specifici sia sul piano teorico, che su quello pratico-applicativo;
- mette a disposizione i suoi programmi didattici e gli strumenti informativi per gli insegnanti attraverso la rete delle Banche e degli altri Partecipanti Ordinari e Sostenitori sul territorio;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1
OBIETTIVO DELL'INTESA

Regione, Ufficio Scolastico Regionale e FEduF, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente Protocollo si impegnano a collaborare per promuovere e divulgare nelle scuole di ogni ordine e grado della regione Campania, iniziative di informazione/formazione sui temi della cittadinanza consapevole, della legalità e dell'economia, della finanza e del risparmio, finalizzate a fornire ai giovani competenze atte a favorire comportamenti attivi e consapevoli in relazione alle citate aree.

Articolo 2
IMPEGNI DELLE PARTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Fondazione, in collaborazione con Banca di Credito Popolare e di altri Partecipanti attivi in Campania, si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado e dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione per gli Adulti) i programmi didattici realizzati dalla Fondazione;
- realizzare incontri rivolti agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, strumenti didattici e metodologie utili al trasferimento in classe della materia;
- supportare incontri nel territorio a favore di scuole o reti di scuole tra docenti ed esperti del sistema bancario e finanziario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione in tema di educazione finanziaria;
- coinvolgere le famiglie nel processo di informazione e sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, con l'obiettivo di creare sinergie tra l'azione educativa proposta a scuola e in famiglia;
- mettere a disposizione delle scuole interessate percorsi di alternanza scuola lavoro finalizzati allo sviluppo delle capacità auto imprenditoriali dei giovani, da realizzare in collaborazione con le banche e i Partecipanti della Fondazione;
- diffondere nel mondo della scuola modelli economici e di consumo più sostenibili e inclusivi, in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- promuovere l'educazione finanziaria femminile e il coinvolgimento delle studentesse nelle materie STEM;
- promuovere la conoscenza e l'uso del sito www.economiascuola.it/ www.feduf.it , creato per offrire agli insegnanti e alle famiglie informazioni e strumenti didattici idonei a promuovere la materia presso i giovani;

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- favorire la riuscita delle iniziative, attraverso la diffusione delle azioni nelle scuole della Campania;
- valutare modalità di supporto per specifiche/singole iniziative attraverso forme di collaborazione ovvero patrocinio a titolo gratuito;
- diffondere iniziative in materia, promosse dai sottoscrittori, al fine di promuovere l'approfondimento da parte dei docenti in tema di educazione finanziaria.

La Regione si impegna a:

- sostenere l'iniziativa anche con l'attribuzione del proprio patrocinio a titolo gratuito, per specifiche iniziative;
- promuovere l'importanza dell'educazione finanziaria quale strumento di tutela del benessere economico presente e futuro degli adulti e dei giovani.

Articolo 3
STRUMENTI ATTUATIVI

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nell'Intesa e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati, le parti valuteranno l'opportunità di realizzare momenti di condivisione e confronto sia a distanza che in presenza.
Si conviene inoltre che eventuali ulteriori temi di interesse e progetti congiunti, relativi ai temi della presente Intesa, potranno essere individuati nella vigenza del presente protocollo.

Articolo 4
VALIDITA'

La presente intesa ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione. Entro i termini di scadenza, le parti si impegnano a consultarsi per valutare l'opportunità e la possibilità di un rinnovo della presente intesa.

Articolo 5
ONERI

Le iniziative connesse alla realizzazione delle azioni previste nel presente protocollo non comportano nuovi o maggiori oneri per le Istituzioni scolastiche, per FEduF, per l'Ufficio Scolastico Regionale e per la Regione.

Luogo e data:

Per la Regione Campania

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Per la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio

fonte: http://burc.regione.campania.it